

NELLA TREGUA OLIMPICA

SPETTACOLO INTERRELIGIOSO

12 febbraio 2026 - Ore 20.45

Auditorium Testori, Palazzo Lombardia - MILANO



NELLA TREGUA OLIMPICA

SPETTACOLO INTERRELIGIOSO PER LA PACE

Promosso da Regione Lombardia e dalla Consulta regionale per l'integrazione e la promozione del dialogo interreligioso

In occasione dei Giochi olimpici di Milano-Cortina 2026, simbolo universale di incontro tra i popoli, dieci confessioni religiose si uniscono in uno spettacolo condiviso per offrire un messaggio di pace, dialogo e convivenza, che rafforza l'appello lanciato dalla Tregua Olimpica.

Attraverso i linguaggi universali della musica, del canto e della danza, le comunità religiose qui presenti condividono con il pubblico un'esperienza di ascolto reciproco, collaborazione e rispetto delle differenze.

La **Consulta Interreligiosa**, istituita da una legge regionale e divenuta operativa nel 2024, riunisce diverse comunità di fede presenti sul territorio lombardo con l'obiettivo di promuovere la conoscenza reciproca, favorire il dialogo tra culture e religioni, realizzare iniziative comuni per la pace e la convivenza.

Questo spettacolo rappresenta uno dei momenti pubblici del suo operato.

CREDITS

REGIA E CONDUZIONE: Andrea Chiodi

COORDINAMENTO ARTISTICO E ORGANIZZATIVO: Giuditta Lombardi

DIREZIONE DI SCENA: Rosanna Giovagnoli e Serena Martucci

COMPOSITORE E PIANISTA: Ferdinando Baroffio

AUDIO-VIDEO-LUCI: EMG Solutions snc

CORO ALL'ARCO DELLA PACE: Coro delle Voci Bianche del Liceo Musicale Riccardo Malipiero di Varese, diretto da Angela Ballerio.

ASSOCIAZIONE TRA SACRO E SACROMONTE

L'Associazione Tra Sacro e Sacromonte nasce dalla volontà di dare stabilità e prospettiva a un'esperienza artistica e civile che, da oltre sedici anni, rappresenta un'eccellenza nel panorama culturale del territorio lombardo: il Festival di Teatro Sacro al Sacro Monte di Varese.

Con sede a Varese, l'Associazione si è strutturata come un centro di competenza dedito alla progettazione e all'organizzazione di eventi culturali di alto profilo, capaci di coniugare la tutela del patrimonio storico-artistico con l'innovazione dei linguaggi performativi. La sua attività trae forza da un radicamento profondo in un contesto di inestimabile valore, il Sacro Monte, trasformandolo in un luogo di riflessione attiva sulle domande fondamentali della vita e sulla dimensione spirituale dell'uomo.

Nel corso della sua pluriennale attività, l'Associazione ha dimostrato una consolidata capacità gestionale, riuscendo a mantenere una continuità qualitativa che ha garantito una costante attrattività verso un pubblico colto e diversificato. Attraverso la produzione di spettacoli e iniziative culturali a livello regionale e nazionale, promuove una valorizzazione consapevole dei siti di interesse storico e paesaggistico, agendo come volano per lo sviluppo dell'identità locale.

PROGRAMMA

21.00 - INIZIO DELLO SPETTACOLO

Lo spettacolo è composto da dieci quadri, uno per ciascuna confessione religiosa.

Ogni quadro utilizza una disciplina artistica diversa — canto, danza, musica, parola e gesto — per esprimere valori comuni come pace, fraternità, rispetto, responsabilità e speranza.

Il linguaggio artistico diventa così spazio di incontro e comprensione reciproca.

1. DANZA SACRA IN STILE KUCHIPUDI – COMUNITÀ INDUISTE
2. CORO AMAZING GRACE – COMUNITÀ EVANGELICHE
3. SUKUN ENSEMBLE – COMUNITÀ ISLAMICHE
4. SAN FRANCESCO E L'INCONTRO CON IL SULTANO – CHIESA CRISTIANA CATTOLICA
5. TESTIMONIANZA SPIRITUALE – COMUNITÀ BUDDHISTE
6. CORO "IRINI PASI" - CHIESE CRISTIANE ORTODOSSE
7. CANTI DELLA TRADIZIONE LITURGICA – CHIESE CRISTIANE COPTE
8. PERFORMANCE CORALE – CHIESE CRISTIANE PROTESTANTI
9. KIRTAN DELLA TRADIZIONE SIKH - COMUNITÀ SIKH
10. CORO KOL HASHOMRIM – COMUNITÀ EBRAICHE

23.00 – FINE DELLO SPETTACOLO

PERFORMANCE E ARTISTI

1. DANZA SACRA IN STILE KUCHIPUDI – COMUNITÀ INDUISTE

Esibizione di danza sacra secondo la tradizione classica indiana Kuchipudi, espressione artistica che unisce gesto, ritmo ed espressività come forma di preghiera e meditazione.

La performance rappresenta il linguaggio simbolico della spiritualità indiana, in cui movimenti delle mani, espressioni del volto, postura del corpo e ritmo dei piedi concorrono a trasmettere significati spirituali ed emozionali.

L'esibizione include la rappresentazione dello *Shivashtakam*, antico inno devozionale dedicato al Signore Shiva, che richiama i valori di pace, armonia tra gli esseri e unità cosmica, evocando simbolicamente la danza divina come principio creatore dell'universo.

Coreografia di Padmabhusham Vempati Chinna Satyam, musica Shri Kishore Mosalikanti, maestro Shri Sai Venkata Gangadhar, danza Atmananda Talavidya.

2. CORO AMAZING GRACE – COMUNITÀ EVANGELICHE

Il Coro Amazing Grace, formazione corale nata nel 2023 dall'unione di esperienze musicali e spirituali maturate all'interno della comunità evangelica milanese, propone un repertorio che unisce tradizione polifonica e sonorità gospel, con accompagnamento musicale e arrangiamenti originali. La formazione, composta da cantanti e solisti, offre un momento musicale di preghiera e lode attraverso il canto corale, contribuendo alla dimensione spirituale dell'evento con un'esecuzione corale strutturata e partecipativa.

Germano Giuliani pastore evangelico musicista e compositore fondatore nel 1982 del coro Maranathà; Andrea Pepe musicista e direttore di coro già direttore del Maranathà e attuale direttore del Coro Amazing Grace; Sara Manella musicista insegnante di canto fondatrice nel 2014 del coro Sion e attuale direttrice del Coro Amazing Grace; Domenico Molino

pianista ufficiale arrangiatore solista e collaboratore nella gestione artistica. Il Coro Amazing Grace è composto da 38 elementi di cui 14 vocalists ed è nato nel 2023 dall'unione dei cori Maranathà e Sion.

3. SUKUN ENSEMBLE – COMUNITÀ ISLAMICHE

Il Sukun Ensemble è un progetto artistico formato da musicisti musulmani italiani e francesi con formazione classica, impegnato nella rilettura musicale di brani orientali e occidentali appartenenti a differenti epoche e tradizioni religiose e culturali. Attraverso arrangiamenti che dialogano con sistemi musicali diversi da quello occidentale, l'ensemble propone un linguaggio sonoro accessibile e contemporaneo.

La formazione, composta da arpa celtica, clarinetto e violino, presenta una suite di brani della tradizione islamica che attraversa differenti contesti storici e geografici: dalla suggestione andalusa di Jardins de Myrtes, alla forza espressiva del brano tradizionale siriano Al-Asmar, fino a Dulab Hijaz, brano strumentale della tradizione araba classica legata alla regione del Hijaz.

Il Sukun Ensemble è composto da tre interpreti: Farah Le Signor arpista specializzata in arpa celtica musicista del progetto Sukun Ensemble; Abd al-Rahman Gastou clarinetista musicista del progetto Sukun Ensemble; Abu Bakr Moretta violinista musicista del progetto Sukun Ensemble.

4. SAN FRANCESCO E L'INCONTRO CON IL SULTANO – CHIESA CRISTIANA CATTOLICA

La testimonianza spirituale di San Francesco d'Assisi richiama il valore della pace come scelta radicale di vita, capace di illuminare anche i tempi segnati da conflitti, divisioni e fragilità umane. La sua eredità spirituale propone un messaggio di riconciliazione, dialogo e costruzione di ponti tra popoli e culture, fondato sulla forza mite del Vangelo.

Angelo Di Genio attore e voce recitante impegnato nella lettura scenica, Ferdinando Baroffio pianista accompagnatore della lettura scenica per

la parte musicale l'esecuzione trasmettendo un messaggio spirituale e di riflessione interiore attraverso voce recitante e pianoforte.

5. TESTIMONIANZA SPIRITUALE – COMUNITÀ BUDDHISTE

Una riflessione spirituale ispirata al Dhammapada, tra i testi più antichi e significativi della tradizione buddhista, propone il tema della pace come percorso interiore e trasformazione personale. La lettura è accompagnata dalla voce recitante e dal suono dello shakuhachi, flauto tradizionale giapponese, creando un momento di meditazione e ascolto. Attraverso versi dedicati alla non-violenza, alla vittoria su sé stessi, alla compassione universale e all'equanimità, gli insegnamenti invitano a superare odio e conflitto con amore, verità e generosità. Il messaggio sottolinea come la pace duratura nasca dal cambiamento interiore e dal riconoscimento della comune umanità, orientando l'agire verso rispetto, equilibrio e armonia tra tutti gli esseri viventi.

Un canto che attraversa le tradizioni e apre lo sguardo a un futuro condiviso.

Roberto Togen Biffi praticante del monastero Samboji impegnato nella pratica della tradizione buddhista e nella trasmissione dei valori spirituali e meditativi propri del monastero Samboji.

6. CORO "IRINI PASI" - CHIESE CRISTIANE ORTODOSSE

L'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale prende parte all'evento con una performance che propone l'esecuzione di una composizione originale, frutto della rielaborazione di parti tratte da diversi salmi riferite al tema della pace, nonché alcuni inni della tradizione bizantina.

Irin Pasi Ensemble è un gruppo vocale di canto romano-bizantino nato nel 2012 dall'idea di Irene Rotondale con l'obiettivo di diffondere la cultura e la musica ecclesiastica bizantina in Italia.

7. CANTI DELLA TRADIZIONE LITURGICA – CHIESE CRISTIANE COPTE

La tradizione musicale copta affonda le proprie radici nella spiritualità dell'antico Egitto, dove musica, scienza e conoscenza erano considerate arti sacre. Nel tempo, questa eredità si è intrecciata con la spiritualità cristiana, dando origine a una tradizione liturgica custodita e trasmessa per secoli all'interno della Chiesa Copta.

Le melodie copte, tramandate oralmente per generazioni, accompagnano i diversi momenti della vita liturgica e spirituale della comunità, esprimendo raccoglimento, preghiera e profondità teologica. Il coro giovanile della Diocesi Cristiana Copta Ortodossa di Milano propone due canti della tradizione liturgica copta: “Ringraziamo Cristo nostro Dio”, inno alla grandezza del Creatore, e “Le tue misericordie o Signore”, dedicato all'amore e alla misericordia divina verso l'umanità. L'esecuzione è accompagnata dagli strumenti tradizionali della musica copta, cembali e triangolo, che contribuiscono a creare un'atmosfera di spiritualità, pace interiore e meditazione.

Il coro è una parte della corale giovanile della Diocesi Cristiana Copta Ortodossa di Milano composto da giovani di seconda generazione nati a Milano integrati nel tessuto sociale italiano il gruppo esegue canti della tradizione liturgica copta accompagnati da cembali e triangolo e rappresenta la continuità della tradizione musicale copta tramandata da circa venti secoli.

8. PERFORMANCE CORALE – CHIESE CRISTIANE PROTESTANTI

La corale dell'area protestante riunisce cantanti appartenenti a diverse confessioni della tradizione della Riforma, espressione della ricchezza spirituale e musicale del mondo protestante. Sono rappresentate la Chiesa Avventista, la Chiesa Battista, la Chiesa Metodista e la Chiesa Valdese.

La direzione musicale è affidata al Maestro Leonardo De Filippis, direttore della corale della Chiesa Valdese di Milano. Il repertorio proposto comprende inni della tradizione protestante, eseguiti come espressione di fede, spiritualità e testimonianza comunitaria attraverso il canto corale.

9. KIRTAN DELLA TRADIZIONE SIKH - COMUNITÀ SIKH

Il Kirtan è il canto devozionale degli inni sacri (shabad) tratti dal Guru Granth Sahib, testo sacro della tradizione sikh. Si tratta di una pratica spirituale musicale che favorisce la meditazione sulla Parola divina e la condivisione comunitaria degli insegnamenti spirituali, nel segno dell'uguaglianza e dell'apertura a tutti.

L'esecuzione è accompagnata da strumenti tradizionali della musica devozionale sikh, in particolare harmonium e tabla, che sostengono il canto e creano un'atmosfera di raccoglimento, preghiera e meditazione.

10. CORO KOL HASHOMRIM – COMUNITÀ EBRAICHE

Il Coro Kol Hashomrim nasce nel 2013 con l'obiettivo di custodire e diffondere la cultura ebraica attraverso la musica e il canto corale. Il repertorio, eseguito in diverse lingue della tradizione ebraica, esprime memoria storica, spiritualità e identità culturale, valorizzando la ricchezza delle tradizioni sefardite e ashkenazite. Negli anni il coro ha partecipato a numerosi eventi culturali, istituzionali e di dialogo interreligioso.

Il programma musicale propone canti della tradizione ebraica: “Quando el Rey Nimrod”, canto sefardite che narra la nascita di Abramo, figura fondativa del monoteismo; “Tumbalalaika”, canto yiddish dell'Europa orientale che racconta in forma simbolica il tema dell'amore e della crescita interiore; “Gam Gam”, ispirato al Salmo 23 e dedicato alla fiducia nella presenza divina; “Hava Nagila”, canto popolare ebraico di gioia e celebrazione comunitaria.

L'esecuzione valorizza il canto corale come espressione di memoria, spiritualità e condivisione, contribuendo a creare un momento di incontro culturale e religioso attraverso la musica.

Daniela Rando e Manuela Sorani direttrici del coro Kol Hashomrim fino al 2018 Simona Cataldo direttrice del coro Kol Hashomrim dal 2019 Laura Faranda pianista collaboratrice del coro Kol Hashomrim il Coro Kol Hashomrim è un coro fondato nel 2013 da ex membri del movimento Hashomer Hatzair con l'obiettivo di diffondere la cultura ebraica attraverso un repertorio poliglotta in judeo spagnolo yiddish ed ebraico e si esibisce in contesti istituzionali culturali e di dialogo interreligioso.

RINGRAZIAMENTI

Regione Lombardia e la Consulta regionale per l'integrazione e la promozione del dialogo interreligioso ringraziano tutte le comunità partecipanti, gli artisti, i volontari, le istituzioni coinvolte e il pubblico, parte attiva di questo momento collettivo.